

TRASPORTI Si dalla Provincia, ora le firme di Vimercate, Agrate, Concorezzo e Brugherio

La Metro 2 fino alle Torri Bianche: accordo per lo studio di fattibilità

di **Monica Bonalumi**

■ Passa da un nuovo accordo la speranza di prolungare la metropolitana da Cologno a Vimercate che amministratori locali e pendolari cullano da decenni: l'intesa, che darà il via libera all'affidamento e al finanziamento dello studio di fattibilità tecnico ed economico dell'opera che dovrebbe essere redatto da Mm, è già stata sottoscritta dalla Provincia di Monza e prevede le firme della Città metropolitana e dei comuni di Milano, Cologno, Brugherio, Carugate, Agrate, Concorezzo e Vimercate.

«Il piano - spiega il presidente brianzolo Roberto Invernizzi - valuterà i costi e i benefici dell'intervento, analizzerà gli attrattori di interesse, ipotizzerà gli sviluppi urbanistici del territorio e prefigurerà gli

scenari futuri». I tecnici non prenderanno in considerazione solo il numero di passeggeri che attualmente raggiungono Milano dal vimercatese con i mezzi pubblici, ma anche quelli che potrebbero essere attratti con la realizzazione di nodi di interscambio. Dovranno definire, soprattutto, se l'arrivo della linea verde a Vimercate sarà conveniente: solo di fronte a una possibilità concreta che il nuovo tratto della 2 sia sostenibile per gli investitori Mm potrebbe avviare la progettazione vera e propria che richiederebbe svariate decine di milioni di euro.

Se l'esito delle analisi sarà favorevole, gli enti interessati potranno inviare lo studio al ministero delle Infrastrutture e chiedere un finanziamento statale.

«Al di là della comune convinzione che il prolungamento serva -



Il capolinea di Cologno Nord

commenta Invernizzi - non è mai stato fatto un progetto di fattibilità». Il passaggio, assicura, sarà fondamentale «perché non è presentando 500 o 1.000 firme che i lavori potranno partire». L'analisi dovrebbe fornire anche elementi da utilizzare per disegnare il percorso della metropolitana e per decidere se

completare il tracciato fino a Vimercate o se bloccarlo prima. «La Provincia - aggiunge il presidente - parteciperà ai tavoli tecnici e istituzionali e supporterà con la propria struttura tecnica le attività necessarie a definire un progetto davvero funzionale alle esigenze del territorio». ■

